



Percorsi didattici educativi per il Museo Archeologico Nazionale Concordiese di Portogruaro e Aree Archeologiche di Concordia

a cura di Francesca Benvegnù

Utenza

Tutti i cicli scolastici. I percorsi, infatti, prevedono diversi gradi e modalità di approccio in relazione all'età degli studenti.

Tempi

Solo Percorso o solo laboratorio: 1 ora e 30' - Percorso + laboratorio: 3 ore. Intera giornata.

Spazi

Sale del Museo Nazionale Concordiese, Museo Civico di Concordia Sagittaria e Aree Archeologiche di Concordia Sagittaria

Presentazione contenuti e Finalità

Far conoscere nella sua molteplice valenza culturale il museo e il patrimonio in esso conservato come prezioso documento del gusto e della memoria locale, testimonianza attiva della comunità cui appartengono.

Far comprendere che i beni culturali sono una diretta manifestazione della creatività, del costume, delle conoscenze di un popolo e come tali fonti dirette di informazione, prezioso legame tra presente, passato e futuro.

Metodi

La metodologia è caratterizzata dall'elemento dell'interattività. L'operatore didattico svolge un ruolo di mediazione tra il bene culturale e l'alunno, inducendo quest'ultimo a trarre da solo le informazioni dagli oggetti analizzati, attraverso stimoli di vario tipo. Viene così valorizzato il momento dell'osservazione - percezione (visiva, ma anche tattile per sfruttare in tutte le sue potenzialità la memoria senso-motoria) come passaggio indispensabile verso operazioni cognitive complesse di elaborazione dei dati raccolti. In questo modo l'alunno viene motivato in quanto protagonista e costruttore del processo di apprendimento.

La modalità della lezione frontale viene limitata a parti introduttive o di raccordo, per dare organicità a quanto viene scoperto dai ragazzi.

Materiale per la verifica in classe

Saranno fornite agli insegnanti schede di approfondimento e verifica del lavoro svolto al Museo con apparato di fonti e bibliografia.

LEGENDA:

P = PERCORSO

L = LABORATORIO

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMO CICLO PRIMARIE

ARCHEOMITI

I miti dei Veneti antichi L

Introduzione: dopo una breve presentazione del popolo veneto, l'introduzione prevede un breve racconto sulle credenze religiose presentate in modo adatto ad un pubblico di piccoli visitatori

Attività: Nella fase pratica si propone la realizzazione di costumi e maschere per drammatizzare insieme il mito dei Veneti e delle Cornacchie.

Gli dei e i loro attributi P+L

Introduzione: i nomi degli dei, i loro attributi e i racconti legati al loro mondo fanno da sfondo a questa attività. Le sale del museo Nazionale Concordiese, poi, offrono la possibilità di rivedere alcuni dei protagonisti dei miti più accattivanti

Attività: Nella fase pratica si propone la realizzazione degli attributi delle differenti divinità. Segue la vestizione dei bambini con tuniche in tessuto per provare l'ebbrezza di "entrare" nel mito.

Gli animali delle favole antiche P + L

Introduzione: le raffigurazioni di animali presenti al Museo Nazionale Concordiese permettono di prendere spunto per raccontare alcune delle favole più belle dell'antichità.

Attività: Nella fase pratica si propone la realizzazione di un piccolo mosaico con immagini di animali.

SCUOLA PRIMARIA

METODI DELLA RICERCA: FONTI E STRUMENTI

Vietato non toccare P+L

Introduzione: In quanto fonti materiali, i reperti provenienti dagli scavi archeologici e visibili nei musei hanno la potenzialità, se opportunamente osservati, di comunicare molteplici informazioni: dal materiale di cui sono fabbricati alla tecnologia necessaria per produrli, dall'utilizzo possibile all'epoca di realizzazione.

Attività: nella fase pratica i reperti antichi potranno essere osservati e manipolati per ricavarne la "storia".

Strato dopo strato L

Introduzione: Il percorso ha come obiettivo la comprensione dei metodi della ricerca archeologica intesa come modo di fare ricerca storica, ponendo l'accento sulla figura dell'archeologo, sugli strumenti e le conoscenze necessarie, sulle fasi dello scavo e sulle sue finalità.

Attività: I bambini sperimenteranno una "vera" attività di scavo stratigrafico all'interno di cassette.

LA PREISTORIA NEL TERRITORIO CONCORDIESE

L'uomo del paleolitico: vita e attività L

Introduzione: L'evoluzione dell'uomo nell'età della pietra viene ripercorsa ponendo l'accento sugli aspetti tecnologici: la scheggiatura della selce, la realizzazione dei più elementari strumenti da caccia, la lavorazione delle pelli e dell'osso.

Attività: Nella fase pratica si propone la ricostruzione di una capanna preistorica.

L'arte dei primi uomini: la pittura rupestre L

Introduzione: La nascita dell'arte nella fase finale del Paleolitico è analizzata in relazione allo sviluppo delle prime forme di religiosità. L'accento viene posto in particolare sulle tecniche di esecuzione, sui soggetti e sulle finalità delle pitture rupestri di Lascaux.

Attività: I bambini sperimentano le varie tecniche di realizzazione di un ciclo di pittura rupestre.

Il Neolitico: il villaggio L

Introduzione: Il percorso è finalizzato alla comprensione delle principali trasformazioni prodottesi nella vita dell'uomo in epoca neolitica: lo sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento, la nascita dei primi villaggi, le nuove conoscenze tecnologiche.

Attività: I ragazzi riproducono una tipica abitazione neolitica dell'Italia settentrionale.

Il Neolitico e la ceramica L

Introduzione: Dopo un'introduzione sui diversi materiali impiegati nelle fasi più antiche per formare contenitori e recipienti che rispondessero alle quotidiane esigenze di preparazione, consumo, conservazione e trasporto degli alimenti, il laboratorio analizza i sistemi della produzione ceramica, le forme vascolari e le tecniche decorative neolitiche.

Attività: nella fase pratica i ragazzi realizzano un contenitore ceramico con la tecnica a colombino.

Il Neolitico e la lavorazione della lana L

Introduzione: Breve approfondimento sulla tessitura e le tecniche di colorazione dei tessuti in epoca neolitica.

Attività: i ragazzi sperimentano la tecnica della tessitura su tipici telai verticali

L'età dei metalli: i contatti con gli altri popoli L

Introduzione: dopo un'introduzione all'età del Bronzo e del Ferro, vengono descritte le principali fasi dell'attività metallurgica, dall'estrazione alla fusione, alla produzione di armi e oggetti d'uso quotidiano.

Attività: Nella fase pratica è possibile scegliere tra la fusione dello stagno e lo sbalzo su rame

I VENETI ANTICHI

La vita quotidiana P+L

Introduzione: si affronteranno la nascita e lo sviluppo degli insediamenti veneti di pianura, le caratteristiche basilari degli abitati e le tecniche edilizie

Attività: nella fase pratica si effettua la ricostruzione di un'abitazione o di alcuni elementi d'arredo sulla base dei riscontri offerti dalle fonti archeologiche.

La scrittura venetica P+L

Introduzione: dopo un'introduzione concernente la diffusione della scrittura alfabetica in Veneto, si considerano le caratteristiche dell'alfabeto venetico, gli strumenti e i luoghi d'insegnamento della scrittura, le principali tipologie di reperti recanti iscrizioni;

Attività: viene riprodotto l'antico alfabeto venetico e analizzate le formule più utilizzate.

I riti funerari P+L

Introduzione: dopo un'introduzione sulle pratiche funerarie di età del Ferro, il laboratorio si concentra sui rituali funerari e sulle tipologie di sepoltura dei Veneti con particolare attenzione alle testimonianze archeologiche del territorio.

Attività: riproduzione di una sepoltura veneta e di oggetti di corredo.

La religione dei Veneti antichi P+L

Introduzione: la visita e il laboratorio sono finalizzati all'approfondimento dei luoghi di culto, dei riti, delle offerte votive, delle divinità attestate presso i Veneti antichi attraverso i ritrovamenti archeologici.

Attività: Nella parte pratica i ragazzi si cimentano nella riproduzione di un ex voto con iscrizione dedicatoria.

IULIA CONCORDIA ROMANA

Prima degli sms: la comunicazione degli antichi romani P+L

Introduzione: Il laboratorio si propone di seguire la comunicazione di una società antica, dall'architettura alla statuaria, alle monete, alle iscrizioni. L'attenzione si soffermerà poi sull'attività di una bottega di lapicidi.

Attività: realizzazione di una piccola epigrafe su tavoletta.

Iulia Concordia: arti e mestieri P

Introduzione: Il percorso museale intende costruire un quadro storico, sociale e culturale dell'antica colonia romana di Iulia Concordia attraverso l'osservazione attiva delle collezioni museali e la rielaborazione autonoma dei contenuti da parte degli allievi.

Attività: si analizzeranno mestieri e rapporti sociali dell'antica comunità concordiese, seguendo come filo logico le esperienze quotidiane di un cittadino residente a Iulia Concordia 2000 anni fa..

Toga o stola? L'abbigliamento dei romani P+L

Introduzione: le fonti archeologiche, iconografiche e letterarie permettono di illustrare i capi d'abbigliamento indossati dagli abitanti di Iulia Concordia, le varie tipologie di acconciatura e strumenti utilizzati per la cura del corpo.

Attività: partendo dalle testimonianze concordiesi, i ragazzi ricostruiscono vesti ed oggetti d'ornamento.

Una giornata con gli occhi di un bambino di Iulia Concordia P

Introduzione: il percorso intende far scoprire ai piccoli visitatori come i bambini di Iulia Concordia potessero vivere una tipica giornata

Attività: l'attenzione si concentrerà sui riti davanti al larario, sulla scuola, sui giochi, sul riposo e sui pasti quotidiani.

Iulia Concordia, una città romana P+L

Introduzione: il percorso mira a valorizzare le evidenze archeologiche dell'antica città romana attualmente visibili nel territorio di Concordia Sagittaria. Attraverso un percorso attivo i bambini e i ragazzi, dotati di cartografia antica e moderna, potranno comprendere la strutturazione della città antica in relazione all'attuale insediamento urbano e conosceranno le principali strutture pubbliche e private di Iulia Concordia.

Attività: il laboratorio prevede la realizzazione di una mappa della città romana.

Abitare a Iulia Concordia: i mosaici delle domus P+L

Introduzione: dopo un'introduzione sulle diverse tipologie di mosaici attestate, si affrontano le attività necessarie alla realizzazione di una superficie mosaicata, con particolare attenzione per i materiali, gli strumenti e le figure professionali interessate;

Attività: riproduzione di alcuni mosaici concordiesi.

Abitare a Iulia Concordia: gli affreschi P+L

Introduzione: dopo un'introduzione sui diversi tipi di arte pittorica praticata dai Romani, vengono analizzati i materiali, gli strumenti e le attività necessarie alla preparazione e realizzazione di una base di supporto e di una superficie pittorica;

Attività: riproduzione di un affresco.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

IULIA CONCORDIA PALEOCRISTIANA

Il mosaico dell'area basilicale P+L

Introduzione: visita al complesso basilicale di Concordia per comprendere l'evoluzione dell'arte musiva nel mondo romano con particolare riferimento al periodo tardo antico

Attività: i ragazzi potranno sperimentare la tecnica del mosaico riproducendo alcuni modelli geometrici della Basilica Apostolorum.

L'arte paleocristiana e le prime chiese P+L

Introduzione: la visita alle aree paleocristiane di Concordia permetterà ai ragazzi di osservare da vicino le tecniche costruttive e l'arte del periodo tardo antico

Attività: viene realizzata una pianta con, in rilievo, le varie fasi costruttive delle prime chiese

Il rito funerario: da necropoli a cimitero P+L

Introduzione: alla visita alle aree paleocristiane segue un'introduzione al concetto di epigrafia (latina e cristiana), di necropoli o cimitero, di simbologia pagana o paleocristiana nelle sepolture,

Attività: i ragazzi si cimenteranno nella realizzazione di alcune iscrizioni

Le vie di comunicazione e i viaggi P+L

Introduzione: la visita al complesso basilicale e al tratto della Via Annia permetteranno ai ragazzi di comprendere l'importanza della città di Iulia Concordia e del suo centro cristiano per i pellegrini dell'antichità

Attività: i ragazzi potranno realizzare un itinerarium pictum che ripercorra un tipico pellegrinaggio dei primi secoli del Cristianesimo

IL MEDIOEVO

La trasformazione delle città L

Introduzione: l'analisi della struttura architettonica della città di Portogruaro nel Basso Medioevo è l'oggetto di questo percorso, che si concentra sia sulle tecniche edilizie sia sulle funzioni degli edifici pubblici presenti.

Attività: nella parte pratica si propone ai ragazzi la ricostruzione in miniatura degli elementi caratteristici della città medievale.

L'arte dell'affresco P + L

Introduzione: dopo la visita al Battistero di Concordia Sagittaria e l'analisi dei diversi tipi di arte pittorica, vengono osservati i materiali, gli strumenti e le attività necessarie alla preparazione e realizzazione di una base di supporto e di una superficie pittorica;

Attività: riproduzione di un affresco.

Medioevo, tempo di arti e mestieri L

Introduzione: l'incontro affronta il tema del lavoro nel Basso Medioevo, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche prodottesi in ambito agricolo e artigianale, alla nascita delle corporazioni, allo sviluppo del commercio e delle banche.

Attività: i ragazzi riproducono gli stemmi delle corporazioni.

La ceramica medievale P + L

Introduzione: il percorso si propone di evidenziare le caratteristiche fisiche, mineralogiche, chimiche dell'argilla, le fasi preparatorie all'impasto, le tecniche di lavorazione e di decorazione tipiche della ceramica medievale con particolare attenzione alla raccolta presente al Museo Nazionale Concordiese o al Museo Civico di Concordia Sagittaria;

Attività: decorazione su manufatti in biscotto secondo le tecniche medievali.

Ma che bel castello: vita in un castello medievale L

Introduzione: il laboratorio analizza la struttura del castello nel Basso Medioevo, considerandone sia la suddivisione funzionale degli spazi, sia la vita che si svolgeva all'interno di esso; particolare attenzione è riservata ai castelli del Veneto.

Attività: è proposta ai ragazzi la riproduzione di un castello in miniatura.

L'arte delle parole: la miniatura L

Introduzione: con questo laboratorio i giovani visitatori potranno scoprire i segreti di un'arte affascinante e "paziente" dove i tempi non corrispondevano a quelli della nostra società frenetica.

Attività: strumenti e supporti sveleranno i loro misteri e i ragazzi potranno riprodurre le loro "parole dipinte"

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

IL TERRITORIO DI IULIA CONCORDIA NELLA PROTOSTORIA

Iulia Concordia veneta: la scrittura P+L

Introduzione: dopo aver affrontato la diffusione della scrittura alfabetica in Veneto, si considerano le caratteristiche dell'alfabeto venetico, gli strumenti e i luoghi d'insegnamento della scrittura, le principali tipologie di reperti recanti iscrizioni;

Attività: riproduzione su lamina di rame dell'alfabeto venetico e di una dedica in venetico

Iulia Concordia veneta: il rito funerario P+L

Introduzione: dopo l'osservazione di reperti veneti esposti nelle sale del Museo Nazionale Concordiese, si affronterà con i ragazzi l'argomento del rito funerario e delle diverse tipologie di sepoltura in ambito veneto.

Attività: il laboratorio prevede la riproduzione di una tipica sepoltura veneta dell'area concordiese

Iulia Concordia veneta: la religione P+L

Introduzione: la visita e il laboratorio sono finalizzati all'approfondimento dei luoghi di culto, dei riti, delle offerte votive, delle divinità attestata presso i Veneti antichi attraverso i ritrovamenti archeologici.

Attività: nella parte pratica i ragazzi si cimentano nella riproduzione di un ex voto con iscrizione dedicatoria.

IULIA CONCORDIA ROMANA

La Via Annia: storia di una strada P+L

Introduzione: dopo la visita alla sala Annia presso le aree archeologiche di Concordia Sagittaria i ragazzi potranno analizzare i motivi della nascita di una strada, i soggetti coinvolti e le infrastrutture presenti

Attività: i ragazzi svolgeranno un laboratorio basato sullo studio della cartografia antica e che avrà come obiettivo la realizzazione di un itinerarium pictum.

Le parole nella storia: l'epigrafia romana P+L

Introduzione: la visita al Museo Nazionale Concordiese e il laboratorio si propongono di seguire la "storia" Iulia Concordia attraverso le sue iscrizioni. Gli approfondimenti possibili sono:

- L'epigrafia e la vita quotidiana
- Culto e divinità attraverso le iscrizioni;
- La gestione del potere: storia dei potenti di Iulia Concordia
- L'esercito e i suoi uomini
- Prima degli sms: la comunicazione antica

Attività: realizzazione di un'epigrafe su tavoletta di gesso.

Le monete per conoscere la storia di Iulia Concordia P+L

La visita può approfondire diversi argomenti:

- La monetazione della Roma repubblicana
- La moneta romana imperiale
- I monumenti antichi
- L'iconografia imperiale

Attività: il progetto, qualunque sia l'approfondimento tematico scelto dall'insegnante, prevede infine una prova di "lettura" e di interpretazione di alcuni esemplari riprodotti su supporto cartaceo o una prova di catalogazione su schede semplificate.

Abitare a Iulia Concordia: l'affresco P+L

Introduzione: dopo un'introduzione sui diversi tipi di arte pittorica praticata dai Romani, vengono analizzati i materiali, gli strumenti e le attività necessarie alla preparazione e realizzazione di una base di supporto e di una superficie pittorica;

Attività: riproduzione di un affresco.

Abitare a Iulia Concordia: il mosaico P+L

Introduzione: dopo aver affrontato le diverse tipologie di mosaici attestate, il laboratorio affronta le attività necessarie alla realizzazione di una superficie mosaicata, con particolare attenzione per i materiali, gli strumenti e le figure professionali interessate;

Attività: riproduzione di alcuni mosaici concordiesi.

IULIA CONCORDIA PALEOCRISTIANA

L'arte paleocristiana e le prime chiese P+L

Introduzione: la visita alle aree paleocristiane di Concordia permetterà ai ragazzi di osservare da vicino le tecniche costruttive e l'arte del periodo tardo antico

Attività: viene realizzata una pianta con, in rilievo, le varie fasi costruttive delle prime chiese

La scrittura di Dio: epigrafia romana ed epigrafia paleocristiana P+L

Introduzione: alla visita alle aree paleocristiane segue un'introduzione al concetto di epigrafia (latina e cristiana), di necropoli o cimitero, di simbologia pagana o paleocristiana nelle sepolture,

Attività i ragazzi potranno cimentarsi con l'analisi di iscrizioni pagane e paleocristiane riproducendole su tavolette di gesso.

Le strade di Dio: itinerari religiosi L

Introduzione: la visita al complesso basilicale e al tratto della Via Annia permetteranno ai ragazzi di comprendere l'importanza della città di Iulia Concordia e del suo centro cristiano per i pellegrini dell'antichità

Attività: i ragazzi potranno realizzare un itinerarium pictum che ripercorra un tipico pellegrinaggio dei primi secoli del Cristianesimo

IL MEDIOEVO

L'arte dell'affresco P+L

Introduzione: dopo la visita al Battistero di Concordia Sagittaria e l'analisi dei diversi tipi di arte pittorica, vengono osservati i materiali, gli strumenti e le attività necessarie alla preparazione e realizzazione di una base di supporto e di una superficie pittorica;

Attività: riproduzione di un affresco.

Medioevo, tempo di arti e mestieri L

Introduzione: il laboratorio affronta il tema del lavoro nel Medioevo, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche prodottesi in ambito agricolo e artigianale, alla nascita delle corporazioni, allo sviluppo del commercio e delle banche.

Attività: nella fase pratica i ragazzi riproducono gli stemmi delle corporazioni.

La ceramica medievale P+L

Introduzione: il percorso si propone di evidenziare le caratteristiche fisiche, mineralogiche, chimiche dell'argilla, le fasi preparatorie all'impasto, le tecniche di lavorazione e di decorazione tipiche della ceramica medievale con particolare attenzione alla raccolta presente al Museo Nazionale Concordiese o al Museo Civico di Concordia Sagittaria;

Attività: segue l'esperienza pratica di decorazione su manufatti in biscotto secondo le tecniche medievali.

COSTI:

1 ORA E 30' € 4,00 A PARTECIPANTE

2 ORE € 5,00 A PARTECIPANTE

Per Studio D Friuli
Dott.ssa Francesca Benvegnù

Associazione Culturale Studio D Friuli

Via Brescia 30
33100 Udine
www.studiodfriuli.it
studiodfriuli@alice.it
Tel. 346 3257139
Fax 0432 681817